

Regolamento in merito alle norme di comportamento

1. Disposizioni generali

Scegliendo il Collegio Papio come luogo di formazione, l'allievo/a e la sua famiglia si impegnano a condividere ed a rispettare l'impostazione educativa e le regole di vita interne all'istituto.

L'allievo/a deve in particolare dimostrare:

- un adeguato impegno verso gli obblighi scolastici;
- un comportamento corretto in tutti gli spazi del Collegio, anche fuori dall'orario scolastico;
- la disponibilità a seguire tutte le proposte educative del Collegio;
- rispetto verso tutti gli adulti, siano essi docenti o personale di servizio;
- rispetto verso i compagni;
- rispetto verso la struttura (immobile, mobili e attrezzature);
- disponibilità a cambiare gli atteggiamenti che i suoi insegnanti riterranno scorretti;
- accettare le sanzioni che dovesse ricevere per la mancata osservanza delle regole del Collegio.

La famiglia:

- deve mantenere un rapporto di collaborazione con il Collegio;
- sostenere il lavoro educativo della scuola:
- controllando ed aiutando il/la proprio/a figlio/a ad essere puntuale rispetto agli impegni scolastici;
- prendendo sul serio le comunicazioni della direzione e dei docenti e sostenendole verso il/la proprio/a figlio/a.

Come strumento di comunicazione tra la famiglia ed il Collegio (in particolare giustificazioni di assenze, domande di dispense, annotazioni) nella scuola media viene usato il libretto scuola-famiglia ("libretto giallo"), nel liceo i formulari concepiti appositamente per questo scopo.

2. Norme di comportamento

Il comportamento di ognuno di noi non può prescindere dalla consapevolezza di essere parte di una comunità composta da allievi, insegnanti e personale del Collegio. I rapporti tra le persone si devono fondare sul rispetto reciproco e sulle norme della buona educazione, della tolleranza e della solidarietà.

Ogni allievo è responsabile del proprio comportamento e deve dimostrare la capacità di comportarsi conformemente alle norme anche in assenza di adulti, ai quali è affidato il compito di vigilare sull'osservanza di queste regole.

Queste regole non sono evidentemente da ritenersi esaurienti. Ciò significa che anche comportamenti scorretti non menzionati possono essere richiamati e sanzionati dai docenti o dal personale non docente.

1. Linguaggio

Si richiede a tutti un linguaggio corretto e rispettoso. Volgarità e bestemmie, espressione di mancanza di educazione e civiltà, sono quindi inaccettabili, così come gli insulti.

2. Abbigliamento

Abbigliamento e acconciature devono essere adeguati al luogo. Si conta sul buon senso e sul buon gusto degli allievi e delle loro famiglie. Le indicazioni dei docenti in merito sono insindacabili.

3. Condotta

Si richiede puntualità all'inizio delle lezioni da parte di tutti, come segno di rispetto verso gli altri e verso il lavoro scolastico.

Non ci si può assentare nel corso di una lezione, se non previo consenso del docente.

A fine giornata o all'ultima ora di lezione in classe, le sedie vanno alzate per agevolare le pulizie.

La lavagna va pulita ad ogni cambio di lezione e a fine giornata.

Il materiale personale e scolastico viene riposto negli scaffali e sotto i banchi con ordine e cura per gli allievi della scuola media e negli armadietti per gli studenti del liceo.

I banchi sono posti di lavoro usati da più allievi, quindi sono vietate scritte, incisioni e tutto ciò che può danneggiarli.

Nelle aule non si può mangiare e/o bere.

È vietato sputare per terra in tutta l'area del Collegio.

4. Fumo

In tutta l'area della scuola il fumo è vietato, ad eccezione dell'area destinata a questo scopo.

I liceali possono fumare in questa area ben limitata:

- se maggiorenni;
- se minorenni, solo se autorizzati per iscritto dalla famiglia (verrà stilata una lista);
- solo durante le pause lunghe.

I fumatori saranno anche responsabili della pulizia nell'area loro riservata (verrà stilata una lista).

Gli allievi della scuola media non possono fumare in nessun caso e non possono portare a scuola sigarette.

5. Alcool e droghe

È evidentemente proibito sia il consumo che il possesso di bevande alcoliche che di stupefacenti. Il Collegio si riserva di intervenire anche se viene a conoscenza di un consumo delle stesse fuori dalle sue mura e durante il tempo libero.

6. Gomma da masticare

È vietato masticare chewing-gum nelle aule, in palestra ed in piscina.

7. Ricreazione

Tutti gli allievi devono uscire dalle aule durante la ricreazione. Possono giocare, passeggiare, far merenda ecc. nei cortili, sui campi sportivi, nel chiostro.

È vietato uscire dal Collegio.

8. Apparecchi elettronici

Gli apparecchi elettronici (escluse le calcolatrici ma inclusi gli orologi con funzioni di telefono e accesso a internet) devono restare spenti e riposti negli zainetti o nelle cartelle durante tutta la giornata. Ciò vuol dire che non possono essere utilizzati neppure durante le pause del mattino o del pomeriggio. Gli allievi della scuola media non possono utilizzarli, in tutta l'area del Collegio, giardino compreso, neppure durante le pause delle 10.30 e delle 15.30.

Gli studenti del liceo possono utilizzarli per scopi didattici solo se autorizzati dagli insegnanti o dagli educatori.

Sono proibiti gli orologi elettronici con funzioni di telefono e di accesso a internet. Si possono usare unicamente le calcolatrici concesse dal cantone e dalla Commissione svizzera di maturità.

La scuola non risponde per danni o furti causati a questi strumenti.

9. Biciclette e motorini

Biciclette e motorini sono da parcheggiare nello spazio attrezzato sotto la tettoia. La scuola non si ritiene responsabile in caso di danneggiamenti.

10. Monopattini e mezzi simili

Non è permesso il loro uso durante le pause e in nessun caso nelle aule, nei corridoi e nel chiostro.

11. Bus

Il comportamento sul bus, per chi ne fa uso, deve essere educato e tranquillo, ciò anche per evitare situazioni di pericolo.

12. Apertura delle aule

Le aule vengono aperte al suono del primo campanello (cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni) sia al mattino che al pomeriggio. Alla fine di ogni lezione il docente che ha terminato la lezione fa uscire gli allievi e chiude l'aula.

13. Biblioteca

La Biblioteca è un luogo particolare che garantisce lo studio autonomo in un ambiente silenzioso. L'allievo che la frequenta deve astenersi da comportamenti che impediscono la concentrazione degli altri frequentatori.

3. Sanzioni in caso di mancato rispetto delle norme

La riflessione condotta nell'ambito del Consiglio di cooperazione nelle classi della scuola media nel corso dell'anno scolastico 2008/2009, come pure colloqui avuti dalla Direzione con il Comitato degli studenti, hanno suggerito di elaborare anche un regolamento concernente le sanzioni da prendere nei confronti di allievi/e che non rispettano le norme.

Distinguiamo tra:

A. DETTE ANNUALI (VI esclusa) Esempi di infrazioni lievi

- uso di chewing-gum, mangiare o bere durante le lezioni
- ritardi alle lezioni o allo studio
- uso non autorizzato di apparecchi elettronici
- abbigliamento non conforme
- disturbo in classe, ripetute chiacchiere
- mancata esecuzione dei compiti a casa
- mancanza di materiale scolastico
- causare disordine o sporcizia sul banco, in aula o negli spazi comuni
- per il liceo: fumare fuori da spazi e da orari consentiti

Esempi di infrazioni gravi

- infrazioni lievi ripetute
- assenze arbitrarie
- bestemmie e turpiloquio
- micro-vandalismi (danni a piccolo materiale scolastico o altrui)
- atteggiamenti offensivi o arroganti nei confronti dei compagni
- violenze lievi
- per la scuola media: fumare o portare a scuola delle sigarette

Esempi di infrazioni molto gravi

- insubordinazione, rifiuto d'ordine, comportamento provocatorio
- mancanza di rispetto verso i docenti
- mancata sottomissione a una punizione
- negligenza, disimpegno, sistematica trascuratezza
- infrazioni lievi ripetute in modo provocatorio
- indisponibilità ad un dialogo educativo
- vandalismi
- bullismo
- furti
- violenze fisiche o psicologiche
- uso di alcool o di droghe
- azioni passibili di condanna penale all'interno o all'esterno del Collegio

Sanzioni

1. Le infrazioni lievi comportano sempre un'annotazione su un apposito registro da parte del docente che la constata e, per certe infrazioni, anche una piccola sanzione tempestiva (per esempio: il sequestro temporaneo degli apparecchi elettronici usati senza autorizzazione, il rinvio a casa in caso di abbigliamento non conforme, le pause lunghe in Direzione in caso di disturbo in classe). Inoltre, ad eccezione della mancata esecuzione dei compiti a casa, vengono sanzionate dopo il quinto richiamo con un'ora (60 minuti) di studio silenzioso supplementare, da tenersi mercoledì oppure venerdì pomeriggio, dopo la scuola.

La mancata esecuzione dei compiti va invece recuperata sempre con mezzora di studio supplementare il giorno stesso.

Il docente che constata l'infrazione la annota su un apposito registro. Dopo cinque infrazioni lievi o una grave scatta la trattenuta allo studio supplementare. La famiglia viene avvisata per tempo via email. Gli apparecchi elettronici usati o esibiti negli orari in cui non sono consentiti saranno ritirati e restituiti la sera a fine orario scolastico. Tre sequestri (infrazione lieve) corrispondono a un'infrazione grave.

2. Un eccessivo accumulo di infrazioni, lievi o gravi, che ha portato a tre studi supplementari di mercoledì o di venerdì viene sanzionato con un ulteriore studio supplementare il sabato mattina. In questo caso la famiglia viene chiamata a colloquio dal Docente di classe (DC) o dal Coordinatore del consiglio di classe (CCC).

3. Le infrazioni molto gravi e i casi in cui si verifica una difficoltà ripetuta a conformarsi alle norme di comportamento implicano un colloquio educativo con l'allievo/a ed i suoi genitori e l'elaborazione ed esecuzione di un conseguente *progetto educativo particolare*, che può contemplare anche una temporanea sospensione o l'allontanamento definitivo dalla scuola. La decisione viene presa dall'Ufficio di direzione in collaborazione con il docente di classe (che verificano anche la realizzazione del *progetto educativo particolare*) e viene segnata nell'apposito registro. Il fallimento del *progetto educativo particolare* comporta l'allontanamento definitivo dal Collegio. La decisione viene presa dalla Direzione, sentito il docente di classe.

4. Il registro con le annotazioni in merito alle infrazioni e alle sanzioni serve come elemento per la determinazione della nota di comportamento nella scuola media e delle note di condotta e applicazione nel liceo.

5. Per gli allievi di terza e quarta liceo non ci sono le trattenute alle ore di studio supplementare. Le annotazioni sono comunque regolarmente annotate e valgono per l'attribuzione della nota di condotta e di applicazione. Possono portare ad altri tipi di sanzione e eventualmente all'elaborazione di un Progetto educativo.